



Bellinzona, 19 maggio 2026

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 1088 - Consuntivo 2025 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei

Lodevole Consiglio comunale,
Signora Presidente,
Signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione ha esaminato il Messaggio municipale no. 1088 concernente il consuntivo 2025 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei, accompagnato dal rapporto di attività e dalla documentazione finanziaria relativa all'esercizio trascorso.

Premessa

Il 2025 ha rappresentato per Bellinzona Musei un anno di particolare importanza, non solo dal profilo amministrativo e finanziario, ma anche e soprattutto dal punto di vista simbolico e strategico. Il quarantesimo anniversario del Museo Villa dei Cedri ha infatti coinciso con una fase di rilancio dell'istituzione dopo un periodo complesso, segnato dai lavori di manutenzione straordinaria che negli ultimi anni avevano inevitabilmente limitato l'operatività del Museo, ridotto la continuità della programmazione e inciso negativamente sulla sua attrattività nei confronti del pubblico e degli sponsor.

La Commissione rileva come la direzione abbia cercato di reagire a tale situazione con una programmazione ambiziosa, articolata e qualitativamente importante, capace di riaffermare il ruolo culturale del Museo Villa dei Cedri all'interno del panorama cittadino e cantonale.

Un anniversario trasformato in occasione di rilancio

La Commissione valuta positivamente la scelta di utilizzare il 40° anniversario non quale semplice momento celebrativo, bensì quale opportunità concreta per rilanciare l'immagine e il posizionamento dell'istituzione. Le due esposizioni principali organizzate nel corso del 2025 hanno infatti saputo sviluppare una doppia dimensione particolarmente interessante: da una parte il legame con il territorio e la storia culturale bellinzonese, dall'altra la capacità di inserirsi in una rete culturale svizzera e internazionale di alto livello.

La mostra "Condividere l'arte. Tra universi pubblici e privati. Bellinzona e oltre" ha permesso di valorizzare la storia del collezionismo locale e le origini stesse del Museo, mentre il progetto dedicato a El Lissitzky ha confermato la volontà di proporre contenuti

di respiro internazionale attraverso collaborazioni prestigiose con istituzioni svizzere riconosciute.

La Commissione ritiene che questa impostazione debba continuare anche in futuro. Il mantenimento di un equilibrio tra valorizzazione del patrimonio locale e apertura verso progetti di maggiore richiamo internazionale appare infatti fondamentale per consolidare l'identità del Museo Villa dei Cedri quale istituzione culturale "glocal", capace cioè di coniugare il radicamento territoriale con una visione più ampia e contemporanea.

Attrattività da riconquistare

Il Messaggio municipale evidenzia chiaramente come gli anni segnati dalle limitazioni operative abbiano comportato una perdita di attrattività sia nei confronti degli sponsor sia del pubblico. La Commissione condivide questa analisi e ritiene che la sfida principale dei prossimi anni sarà proprio quella di recuperare progressivamente la fiducia e l'interesse attorno al Museo.

Da un lato, sarà importante continuare a rafforzare le relazioni con sponsor, fondazioni, partner culturali e sostenitori privati. In un contesto finanziario sempre più complesso, la capacità di attrarre sostegni esterni sarà infatti determinante per garantire qualità e continuità progettuale.

Dall'altro lato, la Commissione ritiene prioritario continuare a lavorare sul coinvolgimento del pubblico. Malgrado la qualità delle proposte culturali e l'evidente sforzo organizzativo profuso nel corso del 2025, la frequentazione non sembra ancora pienamente all'altezza del potenziale dell'istituzione. Questo elemento deve portare a riflettere ulteriormente sulle modalità con cui il Museo comunica, coinvolge e fidelizza la popolazione, ma anche ai vettori con i quali potrebbe intercettare utenza interessata sia a livello cantonale che nazionale e internazionale.

La Commissione ritiene che il Museo debba continuare ad evolvere sempre più quale luogo vissuto, aperto e accessibile, non limitandosi alla sola dimensione espositiva ma rafforzando anche la propria funzione sociale, educativa e aggregativa.

Eventi e mediazione culturale: una strada da consolidare

Particolarmente positivo appare il lavoro svolto nell'ambito della mediazione culturale e degli eventi pubblici. La Commissione sottolinea con favore il successo di iniziative ormai consolidate come "Aperitivo con delitto", "Live al Parco", "Brunch del 1° agosto" e "Librarsi al Parco", che contribuiscono a rendere il Museo uno spazio culturale dinamico e accessibile anche a un pubblico non abitualmente museale.

L'importante aumento del numero di proposte organizzate per il 40° anniversario (quasi il doppio rispetto a una programmazione ordinaria), dimostra una chiara volontà di rafforzare il legame tra istituzione e cittadinanza. La Commissione auspica vivamente che questo approccio possa essere mantenuto anche negli anni futuri. Pur comprendendo le difficoltà legate alle risorse finanziarie e di personale, si ritiene infatti che una programmazione intensa e diversificata rappresenti una condizione indispensabile per aumentare la frequentazione del Museo e consolidarne la presenza nella vita cittadina.

Collaborazioni e scuole: una priorità strategica

La Commissione ritiene inoltre che uno degli aspetti sui quali Bellinzona Musei debba investire maggiormente nei prossimi anni sia quello delle collaborazioni. Le partnership

sviluppate nel corso del 2025 con istituzioni museali, fondazioni, enti turistici e realtà formative rappresentano una base molto positiva che andrà ulteriormente ampliata.

In particolare, si ritiene fondamentale incentivare ulteriormente le collaborazioni con le scuole del Bellinzonese e dell'intero Cantone. Il Museo deve poter diventare sempre più un luogo di formazione, scoperta e sensibilizzazione culturale per le nuove generazioni.

L'educazione culturale e artistica riveste infatti un ruolo centrale nella crescita civica e sociale della popolazione. Per questo motivo, la Commissione incoraggia Bellinzona Musei a sviluppare ulteriormente atelier didattici, visite guidate, percorsi interattivi e progetti pedagogici in stretta collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

La presenza di programmi creativi gratuiti per i giovani, resa possibile grazie al sostegno della Fondazione Amici di Villa dei Cedri, costituisce un esempio molto positivo che merita di essere consolidato e ampliato. La Commissione è convinta che investire nei giovani significhi investire nel futuro stesso dell'istituzione museale. Un Museo frequentato dalle scuole è infatti un Museo che crea nel tempo nuovi pubblici, rafforza il proprio radicamento territoriale e contribuisce concretamente alla crescita culturale della comunità.

Eventi privati: un settore dal forte potenziale

La Commissione valuta molto positivamente anche lo sviluppo registrato nel settore degli eventi privati. I risultati ottenuti nel 2025 evidenziano un incremento estremamente importante, con 40 eventi organizzati rispetto ai 16 del 2024 e ai 10 del 2023.

Questo dato conferma il grande potenziale del comparto di Villa dei Cedri quale luogo capace di ospitare eventi aziendali, attività di team building, iniziative familiari e momenti aggregativi.

La Commissione ritiene che tale ambito debba essere ulteriormente sviluppato nei prossimi anni, sia per diversificare le entrate finanziarie dell'Ente sia per valorizzare maggiormente il patrimonio artistico, architettonico e paesaggistico del comparto museale. Il Museo non deve infatti essere percepito unicamente quale luogo espositivo, ma anche quale spazio vivo e multifunzionale capace di integrarsi nella quotidianità sociale ed economica del territorio.

Situazione finanziaria ed esercizio 2025

Dal punto di vista finanziario, la Commissione prende atto che il consuntivo 2025 chiude con un risultato positivo pari a CHF 2'913.77, migliorando quindi la situazione accumulata negli anni precedenti e consolidando il capitale proprio dell'Ente.

Pur trattandosi di un utile contenuto, esso assume un significato importante alla luce del contesto generale e degli investimenti effettuati nel corso dell'anno per il rilancio delle attività, le celebrazioni del 40° anniversario e il miglioramento delle infrastrutture.

La Commissione osserva positivamente anche l'aumento dei ricavi di attività e dei contributi da sponsor, così come il buon andamento degli eventi privati, elementi che testimoniano una progressiva ripresa dell'attrattività dell'istituzione.

Una riflessione strategica sul futuro museale del Bellinzonese

La Commissione desidera infine soffermarsi su una riflessione di carattere strategico riguardante il futuro dell'intero comparto museale cittadino.

Si prende atto con interesse dell'apertura del bando di concorso per la funzione di direttore o direttrice del Museo Villa dei Cedri. La Commissione auspica tuttavia che il Municipio possa cogliere questa occasione per sviluppare una visione più ampia e coordinata dell'intero territorio museale del Bellinzonese.

In maniera unanime, la Commissione ritiene infatti opportuno riflettere sulla possibilità di una figura direttiva capace di coordinare non soltanto il Museo Villa dei Cedri, ma più in generale l'insieme degli spazi museali e culturali cittadini.

Una governance culturale integrata potrebbe favorire sinergie, progettualità comuni, strategie coordinate di promozione e una maggiore valorizzazione dell'intera offerta culturale della Città. Questa riflessione appare ancora più importante nell'ambito della candidatura di Bellinzona Capitale Culturale 2030, un importante messaggio da parte dell'autorità comunale, che segna il passo indipendentemente dall'esito del concorso stesso. Si ritiene infatti che Bellinzona debba in ogni caso iniziare sin d'ora a costruire una visione culturale condivisa e di ampio respiro, capace di valorizzare tutte le realtà presenti sul territorio. In tale prospettiva, una figura forte, competente e capace di creare rete potrebbe rappresentare una vera chiave di svolta per il futuro culturale della Città e del Bellinzonese.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni espresse, la Commissione della gestione ritiene che Bellinzona Musei abbia saputo affrontare con impegno e determinazione una fase complessa della propria evoluzione, ponendo basi interessanti per il futuro rilancio dell'istituzione. Pur permanendo alcune sfide importanti, in particolare sul fronte dell'attrattività del pubblico e del consolidamento finanziario, il lavoro svolto nel 2025 evidenzia una chiara volontà di crescita, apertura e innovazione.

La Commissione invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il consuntivo 2025 dell'Ente autonomo Bellinzona Musei così come presentato nel Messaggio municipale no. 1088.

Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	fr.	1'553'226.78
Totale ricavi	fr.	1'556'140.55
Risultato d'esercizio	fr.	2'913.77
3. È approvato il bilancio 2025 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Musei, che chiude con un totale di attivi e passivi di fr. 225'945.10 e con un risultato positivo di fr. 2'913.77. Dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio annuale, il capitale proprio esposto a bilancio è di fr. 89'921.54.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Andrea Cereda

Brenno Martignoni Polti

Michele Egloff

Marco Pellegrini

Pietro Ghisletta

Lorenza Röhrenbach, relatrice

Sacha Gobbi

Patrick Rusconi

Martina Malacrida Nembrini